

# Lavoro L'odissea della preferenza indigena

## Fa discutere Oltralpe un'inchiesta sulle inefficienze degli Uffici regionali di collocamento: «Non fanno nulla» Massimo Suter: «Ma in Ticino la situazione è differente, servirebbe però una legge d'applicazione più precisa»

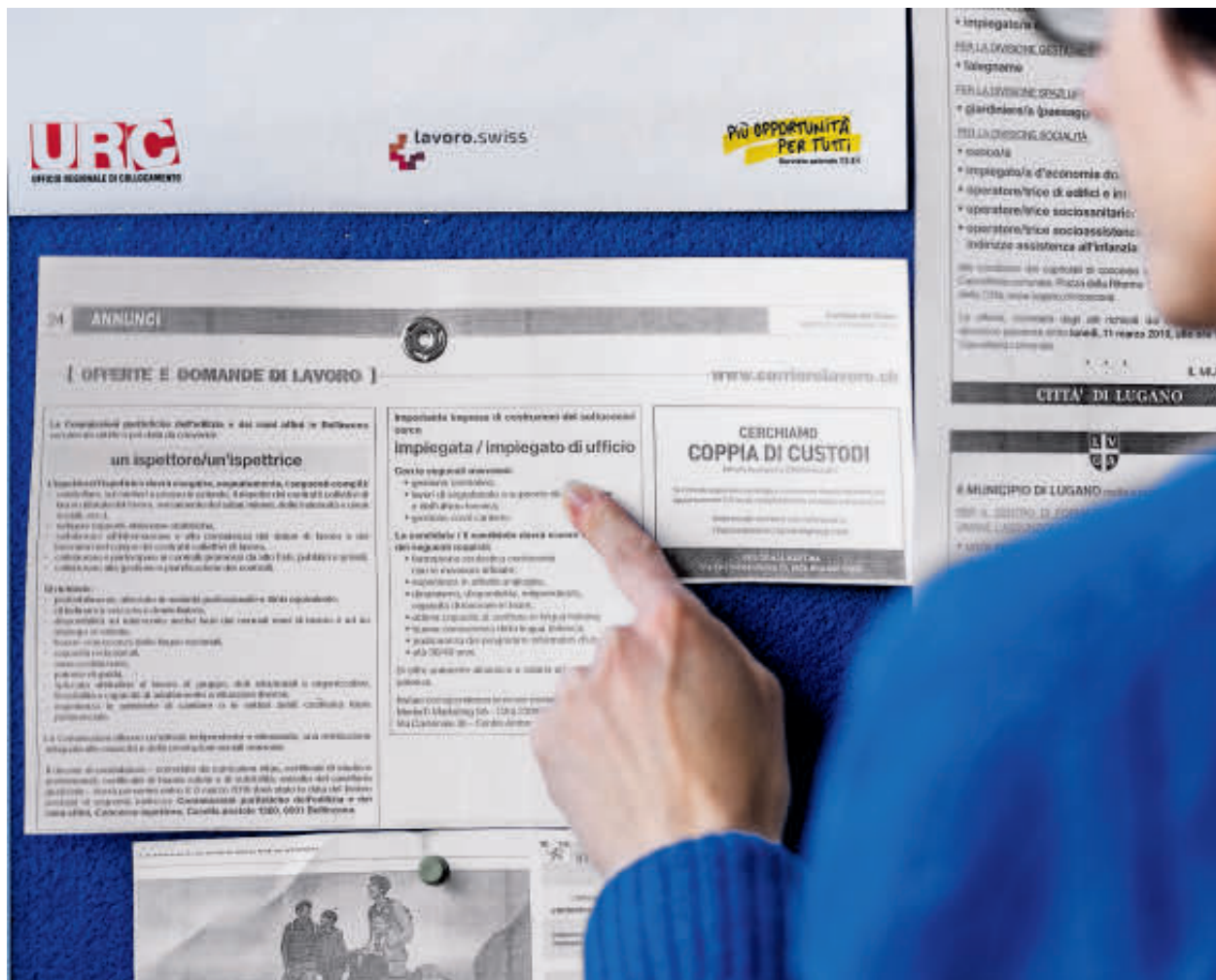
■ Gli Uffici regionali di collocamento (URC) non fanno nulla per promuovere l'applicazione della «preferenza indigena light», il compromesso scaturito dall'iniziativa popolare «contro l'immigrazione di massa» accettata dagli elettori svizzeri nel febbraio del 2014. È questo, in buona sostanza, quanto emerso da un'inchiesta pubblicata dal «Blick» concernente in particolare i cantoni di frontiera di San Gallo e Turgovia (si veda più in basso). «Ma in Ticino la situazione è differente», ci spiega Massimo Suter, presidente di Gastro-ticino. «Ci sono due aspetti da considerare: da un lato il fatto che la legge così come è stata creata non funziona; dall'altro è necessario constatare che i nostri URC di riferimento si impegnano, e si impegnano anche tanto, per cercare di trovare la forza lavoro che noi richiediamo. In sostanza, questa legge che fa di tutta l'erba un fascio, mette in difficoltà gli stessi URC, i quali sono obbligati ad inviarti dei curriculum che spesso non corrispondono ai nostri bisogni. Per esempio, nel settore della cucina è tutto generalizzato: cerco un cuoco e mi inviano il curriculum di un lavapiatti, oppure di uno chef stellato, semplicemente perché per legge rientrano sotto la stessa categoria. Nel caso specifico del Ticino, il problema non risiede negli URC che sono vincolati da ciò che dice la legge, bensì dalla norma che dovrebbe essere più specifica per essere più efficace». Una mancanza di specificità che si traduce in burocrazia? Chiediamo al nostro interlocutore. «Esatto. Ciò che chiediamo è di correggere gli errori di gioventù di questa legge. Ci tengo poi a precisare che per un settore dinamico come il nostro i cinque giorni di attesa per notificare il posto vacante (che a volte diventano pure sette o otto) spesso ci mettono in difficoltà. La norma - conclude Suter - dovrebbe essere ben più flessibile a seconda dei casi».

### I dati a sud delle Alpi

Un altro dato interessante riguardo all'applicazione della «preferenza indigena light» è emerso proprio ieri da un rapporto di Andrea Censi (Lega) firmato dalla Commissione economia e lavoro, nel quale, in sostanza, si chiede di delegare il compito di controllo alla Divisione dell'economia del DFE, evitando di caricare ulteriormente il Ministero pubblico attualmente competente per il perseguimento e il giudizio delle infrazioni previste dalla legislazione in materia di stranieri. Nello stesso rapporto si legge che attualmente «dati sull'efficacia (dell'obbligo di notifica, ndr.) purtroppo non ve ne sono ancora». Le uniche cifre disponibili sono i numeri assoluti delle notifiche. «A livello cantonale, mensilmente sono circa un migliaio i nuovi posti vacanti segnalati dalle aziende ticinesi agli URC. Di questi circa la metà sono posti di lavoro soggetti all'obbligo di annuncio. A fine dicembre 2018 degli 812 posti vacanti attivi, 433 erano soggetti all'obbligo di annuncio (53,3%)».

### La denuncia

L'applicazione dell'iniziativa, in vigore dal primo luglio dello scorso anno, prevede che nei settori con un'elevata disoccupazione (oltre l'8%) le aziende che hanno posti vacanti deb-



RICERCA Offerte e domande di lavoro all'Ufficio regionale di collocamento.

(Foto Zocchetti)

bano comunicarli, appunto, agli URC. A loro volta, gli Uffici di collocamento, entro tre giorni lavorativi devono poi comunicare al datore di lavoro interessato se dispongono di dossier idonei. Tuttavia, come detto, dall'inchiesta pubblicata dal «Blick» emerge una situazione ben diversa nei cantoni di San Gallo e Turgovia. Il foglio zurighese, dopo aver raccolto critiche da parte di datori di lavoro della zona, ha presentato agli URC di San Gallo e Turgovia, attraverso un'azienda che ha voluto rimanere anonima, una finta offerta per un posto di lavoro con qualifiche volutamente basse. Nonostante in base alla banca dati degli stessi URC vi fossero centinaia di persone alla ricerca di un impiego corrispondente, dai funzionari nei cinque giorni di attesa previsti non è giunta alcuna proposta. Diversi datori di lavoro contattati dal quotidiano d'Oltralpe sostengono quindi che gli uffici regionali in realtà non fanno nulla e in tal modo vengono inutilmente persi dei giorni in rami in cui il fabbisogno di personale è spesso a breve termine. Dal canto suo, contattato dal quotidiano zurighese, l'ufficio cantonale sangallese dell'economia ha spiegato che spetta ai disoccupati cercare i posti in questione. Una posizione che non sembra essere in linea con quella pubblicata sul sito web della Segreteria di Stato dell'economia (Seco), nel quale si legge che questo compito spetta, infatti, agli Uffici regionali di collocamento. P.G./ATS

### SANITÀ

## Spesa mensile per abitante di 814 franchi

■ Nel 2017, per la sanità sono stati spesi 814 franchi al mese per abitante (+13 franchi rispetto al 2016). Di questa cifra, 292 franchi (+6) sono stati coperti dall'assicurazione malattia obbligatoria, 50 franchi (stabile) da AVS, AI e assicurazione contro gli infortuni, 29 franchi (-1) da altri enti della sicurezza sociale nonché da prestazioni sociali legate al bisogno, e 53 franchi (stabile) dalle assicurazioni complementari. Lo indica l'Ufficio federale di statistica. Le spese sanitarie complessive in Svizzera sono cresciute ma in maniera meno accelerata. Nel 2017 si sono attestate a 82,5 miliardi di franchi, il 2,6% in più dell'anno precedente. Il rapporto rispetto al prodotto interno lordo è così salito dal 12,2 al 12,3%. L'aumento in cifre assolute (2,1 miliardi di franchi) è comunque inferiore alla media annua degli ultimi cinque anni, pari al 3,4%.

### STIMA 2020

## Per Comparis premi malattia su del 2-3%

■ I premi dell'assicurazione malattia dovrebbero aumentare del 2-3% nel 2020. È quanto prevede il portale di confronti Comparis. A spingerli verso l'alto sarebbe la crescita del volume di prestazioni mediche fornite ai pazienti. Le riduzioni di prezzo sono completamente compensate dall'aumento dei servizi, sostiene Comparis in un comunicato pubblicato stasera. In campo ambulatoriale, il sistema tariffario Tarmed complica l'analisi, secondo il comparatore. Medici e ospedali possono utilizzare le posizioni tariffarie adatte a loro e scavalcare quelle che sono loro sfavorevoli, secondo Felix Schneuwly, esperto del settore presso Comparis. Le casse non hanno la possibilità di controllare se le denominazioni sulle fatture corrispondono effettivamente ai servizi prestati. Anche le riduzioni di prezzo nel settore dei medicinali sono ridotte a zero.

### TELEFONIA MOBILE

## Il rapporto sul 5G sarà pubblicato ancora nel 2019

■ Il rapporto sulle esigenze e sui rischi legati all'introduzione della tecnologia 5G non sarà presentato in giugno, come previsto, ma ancora nel corso di quest'anno. Lo ha dichiarato al Consiglio nazionale la consigliera federale Simonetta Sommaruga, rispondendo a un quesito di Fabio Regazzi (PPD). Secondo il deputato ticinese l'ostilità nei confronti della tecnologia 5G da parte di privati e Cantoni è frutto anche di pregiudizi senza base scientifica. Alladomanda su che cosa facesse la Confederazione per informare correttamente la popolazione, la consigliera federale ha precisato che sia l'Ufficio federale delle comunicazioni sia quello dell'ambiente, «hanno immediatamente intensificato le loro attività d'informazione sul 5G, anche nei confronti dei Cantoni», subito dopo i timori sorti in seguito all'attribuzione delle concessioni per le nuove frequenze di comunicazione mobile l'8 febbraio scorso. La pagine web dei due uffici rispondono alle domande più frequenti su questa tecnologia e sono costantemente aggiornate. Rispondendo ad altre domande sul 5G, Sommaruga ha voluto rassicurare: l'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti indica che i limiti per il 5G non sono stati allentati: tali limiti sono dieci volte inferiori a quelli in vigore nei Paesi vicini. Lo scorso febbraio sono state attribuite nuove frequenze (700 MHz, 1.400 MHz e 3.500 MHz) a Swisscom, Salt e Sunrise. Per preparare lo sviluppo della rete 5G, il Consiglio federale ha approvato lo scorso aprile una modifica tecnica nell'ordinanza sulla protezione delle radiazioni non ionizzanti, sostenendo così di aver colmato una lacuna in merito ai valori limite per le antenne di telefonia mobile. Poiché i valori limite esistenti non sono interessati dalla revisione, il livello di prevenzione resta invariato. Lo scorso settembre, Doris Leuthard aveva istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di esaminare esigenze e rischi a medio e lungo termine delle radiazioni dovute alla telefonia mobile, in particolare per quanto riguarda la tecnologia 5G. L'Ufficio federale dell'ambiente è inoltre stato incaricato di rilevare dati sulle radiazioni non ionizzanti nell'ambiente e sull'esposizione della popolazione. Nell'attesa che il documento venga pubblicato, diversi cantoni hanno deciso di muoversi con prudenza. Il comitato «Stop 5G» auspica che non si proceda con questa tecnologia fino a quando non sarà disponibile un numero sufficiente di studi scientifici indipendenti.

### NOTIZIEFLASH

#### SOTTOSCRIZIONI

## Lega Verde, insuccesso per cinque iniziative

■ Sono stati pubblicati sul Foglio ufficiale i decreti di non riuscita di 5 iniziative popolari lanciate dalla Lega Verde. Si tratta di testi riguardanti l'indipendenza della Magistratura, l'efficienza dell'Ufficio regionale di collocamento, i premi di cassa malattia, l'utilizzo dei mezzi pubblici in relazione al turismo e l'aeroporto di Lugano-Agno.

#### GESTIONE

## Un altro passo avanti per «Prima i nostri»

■ La Commissione della gestione si allinea alla richiesta di approvazione delle modifiche legislative per attuare l'iniziativa parlamentare generica «Prima i nostri», riguardante

la preferenza indigena per il personale delle strutture ospedaliere private e delle altre istituzioni finanziarie dal Cantone tramite un contratto di prestazione. La Gestione chiede poi che, entro 4 anni dall'entrata in vigore delle modifiche, il Governo indichi quanto queste ultime avranno comportato quale aggravio finanziario e quali i benefici riscontrati a livello di occupazione.

#### WWF YOUTH

## Stoviglie riutilizzabili, raccolte 6.697 firme

■ Sono 6.697 le firme raccolte per la petizione «Il divertimento può essere ecosostenibile» che chiede di incentivare l'uso di stoviglie riutilizzabili durante eventi e manifestazioni sul suolo pubblico. A lanciare lo scorso mese di marzo la petizione è stato il gruppo WWF Youth della Svizzera italiana.

## Gara La Police rescue race pronta al nastro di partenza

■ Sabato 22 giugno si svolgerà la seconda edizione della Police rescue race, la competizione multidisciplinare internazionale che si sviluppa a cavallo tra il Mendrisiotto e la provincia di Varese. La gara, che si avvale della collaborazione degli enti di primo intervento e di altre società della regione, coinvolgerà una cinquantina di squadre per un totale di 300 concorrenti. La competizione prevede una corsa a staffetta in 5 frazioni, per squadre di 5 concorrenti ciascuna che si cimenteranno nel nuoto, nella corsa podistica e con la mountain bike. Inoltre, per le sole categorie «armate» è prevista una gara di tiro. L'evento sportivo è aperto a tutti e suddiviso in diverse categorie: forze dell'ordine, enti di primo intervento e gruppi sportivi che «avranno la possibilità di sfidarsi e divertirsi in una cornice paesaggistica unica» indica la Polizia cantonale. Come lo scorso anno, alcune frazioni del percorso si svolgeranno in territorio svizzero e altre in Italia.

### SCIOPERO

## In vista del 14 giugno le donne del PLR chiedono concretezza

■ Le Donne liberali radicali ticinesi (DLRT) desiderano sfruttare la giornata del 14 giugno «non per scioperare ma come giornata d'azione per richiamare l'attenzione sugli obiettivi ancora da raggiungere nella parità tra uomini e donne». In particolare, le DLRT sollecitano l'introduzione della tassazione individuale, nonché «un'offerta di strutture di assistenza all'infanzia e scuole diurne in linea con le esigenze e a prezzi accessibili», così come l'introduzione del congedo parentale e un maggior impegno per garantire condizioni di lavoro flessibili come l'home office e orari di lavoro flessibili per entrambi i genitori.

### Teleticino

## A «I conti in tasca» si parla di USA e Cina

■ «Stati Uniti - Cina, sarà guerra fredda?». È questo il titolo de «I conti in tasca» che andrà in onda questa sera alle 20.30 su Teleticino. La guerra dei dazi tra Washington e Pechino si è trasformata in una vera e propria guerra commerciale e rischia ora di sfociare in una nuova guerra fredda. Infatti alla questione dello squilibrio degli scambi commerciali tra i due Paesi si sono aggiunte le misure americane per mettere al bando il gigante delle telecomunicazioni Huawei. I tentativi di trovare una soluzione negoziale sembrano essersi arenati e tutto è rimandato. Nel dibattito si discuterà sulla possibilità di giungere ad una schiarita tra i due Paesi e sulle conseguenze a livello mondiale di una guerra commerciale tra le due superpotenze. Ne discuteranno Morris Mottale della Franklin University; Alessandro Trivilini, esperto informatico forense; Stefano Fiala, CEO Veco Invest; Vittorio Volpi, esperto politica estremo oriente e Stefano Piazza, esperto di sicurezza.

# Viabilità In centro con la turborotonda

Previsi quattro anni di cantiere per la costruzione del semisvincolo autostradale  
Lavori al via, ricorsi permettendo, nel 2022 – Sono attesi disagi e parecchio rumore

SPARTACO DE BERNARDI

Una turborotonda del diametro di 60 metri per convogliare il traffico in uscita dall'autostrada verso il centro cittadino e viceversa. È questo, con il nome datogli dal direttore della filiale di Bellinzona dell'Ufficio federale delle strade Marco Fioroni, l'elemento che caratterizzerà il semisvincolo dell'A2 per e da sud. L'opera, come riportato nella relazione tecnica allegata al progetto esecutivo in pubblicazione sino al 10 luglio, persegue l'obiettivo di «catalizzare il traffico privato direttamente dalle strade principali all'autostrada, consentendo di diminuire le emissioni nelle aree residenziali e lavorative e nel contempo migliorare i percorsi del traffico lento». Con un investimento preventivato in 65 milioni di franchi, l'avvio del cantiere, ricorsi permettendo, è previsto nel 2022 per quanto riguarda le opere viarie connesse al semisvincolo vero e proprio il cui inizio dei lavori di costruzione è previsto due anni più tardi. Oltre alla grande rotonda sopraelevata collegata all'autostrada con due rampe lunghe 258 metri in uscita e 210 in entrata, il progetto prevede anche l'allargamento di via Tatti a cinque corsie, due per direzione di marcia più una quinta di preselezione per l'accesso al posteggio di attestamento e per i mezzi del trasporto pubblico. Sono inoltre previste altre misure fiancheggiatrici affinché l'aumento del traffico nel comparto non porti al collasso della viabilità e non precluda, anzi favorisca, la cosiddetta mobilità dolce. In particolare è pianificata la costruzione di una passerella ciclopedonale che fungerà da nuovo collegamento per pedoni e ciclisti tra le due sponde del fiume Ticino dato che via Tatti sarà riservata al traffico motorizzato. Inoltre l'adattamento dell'attuale rete viaria all'aumento del traffico dato dal semisvincolo prevede la posa di semafori agli incroci tra via Tatti e la cantonale di sponda destra (El Stradùn), nonché tra via Tatti e via Luini (che darà accesso al parcheggio di attestamento il cui numero di posti auto rimarrà in pratica quello attuale), mentre il semaforo all'incrocio tra via Zorzi e via Tatti verrà riprogrammato in base ai nuovi flussi di traffico. Per quattro anni quella che diverrà la nuova porta d'accesso al centro di Bellinzona sarà dunque un grande cantiere. Grande e molto rumoroso, ammettono gli stessi committenti, ovvero Confederazione e Cantone, nell'incanto riguardante i piani del progetto: la trivellazione di pali, la fresatura dell'asfalto e l'impiego di seghe circolari per il taglio del beton sono infatti interventi tutt'altro che soft per l'impatto fonico. La maggior parte dei lavori sarà eseguita durante il giorno tra le 7 e le 12 e tra le 13 e le 19. Non si esclude tuttavia che, per motivi legati alla fluidità del traffico su via Tatti, debbano essere eseguiti dei lavori durante orari sensibili, ossia di notte, e nel fine settimana per quanto riguarda interventi molto rumorosi quali la fresatura

dell'asfalto. «Queste lavorazioni – precisa la relazione tecnica del progetto – saranno ad ogni modo limitate nel tempo». Altro disagio è rappresentato dal traffico indotto dal cantiere: si prevede infatti una movimentazione in media di 20 camion al giorno che, estesi sui quattro anni di lavori, porta ad un totale di 6.000 camion. La metà di questi transiterà su via Chicherio, un 20% su El Stradùn, un altro 20% su via Tatti ed il rimanente 10% direttamente sull'autostrada. Va da sé che il

cantiere imporrà delle limitazioni al traffico sia lungo via Tatti, che sarà comunque sempre percorribile dai veicoli leggeri, sia lungo l'A2 le cui carreggiate verranno adattate in base all'avanzamento dei lavori. Disagi che dovrebbero concludersi nel 2026 quando è prevista la completa entrata in servizio dell'opera che «apporterà migliorie alla mobilità del Bellinzonese garantendo dei collegamenti stradali funzionali ed adeguati alle nuove esigenze» conclude la relazione tecnica.



**SOPRAELEVATA** La turborotonda del semisvincolo sarà costruita sopra l'A2 e avrà un diametro di 60 metri. (Foto Ustra)

## CHIUSURA CONFERMATA

### «Ma il Pit continuerà a volare»

Piccolo ma frequentato tempio della musica live, e punto di ritrovo per generazioni di bellinzonesi, dopo 27 anni il Pit chiuderà i battenti il 31 dicembre 2019. Il proprietario ha altri progetti, il contratto d'affitto scade e non verrà rinnovato: oramai è ufficiale. Lo conferma al CdT colui che gestisce il bar da una vita, Gianni Morici. Ma la musica non si spengerà del tutto. Anzi. «Ho provato in tutti i modi a rimanere ma non c'è stato nulla da fare, comunque il Peter Pan continuerà a volare». Fuor di metafora, l'attività proseguirà altrove. «Sarebbe un peccato gettare via i numerosi contatti sviluppati in tanto tempo quindi ci sarà sicuramente una continuità» spiega il gerente. Insomma: si sta pensando a un'ubicazione alternativa. Dove? Al momento non si sa. Di sicuro, spiega Morici, sarà a Bellinzona. Non necessariamente in città, ma comunque all'interno del Comune aggregato. Intanto sabato prossimo, 15 giugno, torna l'open air nel piazzale retrostante l'esercizio pubblico. Sul palco anche i Vomitors, anche loro quasi trentenni (come band). Su Facebook hanno malinconicamente annunciato ieri la loro ultima esibizione al Pit. SIBER

## NOTIZIEFLASH

CLARO

### Scuola dell'infanzia certificata Minergie



È stata posata ieri nel nuovo stabile della scuola d'infanzia di Claro – inaugurato nel novembre 2017 – la targa che attesta l'ottenimento della certificazione Minergie. Presenti il capo del Dicastero opere pubbliche e ambiente Christian Paglia, il capo del Dicastero educazione e cultura Roberto Malacrida, Bruno Scotti per la direzione lavori, Mirco Berzi, direttore scuole area rossa, l'architetto Flavio Franzini e Fabio Gervasoni, direttore Sette opere pubbliche.

SOPRACENERI

### Bolidi a tutta velocità intercettati sull'A2

A tutto gas sull'autostrada malgrado le intense precipitazioni. La Polizia cantonale è riuscita a fermare martedì nel Sopraceneri i tre conducenti stranieri che a bordo di auto di grossa cilindrata partecipavano a un noto rally attraverso tutta Europa. L'arrivo delle vetture, che sono incappate nel radar mentre sfrecciavano a 195, 169 e 166 chilometri orari, era atteso ed è quindi stato predisposto un apposito dispositivo per evitare potenziali rischi per gli altri utenti della strada. I tre piloti sono stati multati e denunciati al Ministero pubblico per grave infrazione alla Legge federale sulla circolazione stradale. Inoltre, è stato loro intimato il divieto di circolazione in Svizzera.

GIUBIASCO

### Festa di compleanno alla stazione FFS

Porte aperte ed aperitivo per festeggiare il 1. compleanno dello sportello gestito da Inclusion e andicap Ticino alla stazione FFS e per il quale nel 2016 si ventilava la chiusura. L'appuntamento è per oggi, mercoledì, dalle 16.30. B.AN

## VALLE BEDRETTO

### L'enogastronomia diventa adesso più ecosostenibile

Mangiare e camminare, un binomio perfetto come lo definisce Fabrizio Barudoni, vicedirettore dell'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e alto Ticino (OTR). Negli scorsi giorni è stata presentata la nona edizione di Mangia e cammina sugli alpi che si terrà l'11 agosto in Valle Bedretto. Un evento unico nel suo genere, che riscuote sempre più successo, perché fa scoprire a tutti coloro che vi partecipano la splendida valle dell'alta Leventina assieme a una varietà di squisiti cibi locali.

Ogni anno la Pro Bedretto, l'associazione che si impegna a organizzare la manifestazione, propone una serie di attività per tutte le età, aggiungendo sempre delle novità. Quest'anno verrà usato materiale biodegradabile, aderendo all'iniziativa promossa dal Cantone «Territorio e montagne pulite». Un cambiamento che si è reso indispensabile a seguito dell'aumento delle persone che frequentano la montagna, come ha spiegato il presidente della Mangia e cammina Fabio Grazioli durante la presentazione alla stampa dell'evento agostano. Ma non è l'unica novità dell'edizione 2019: muta infatti anche il tragitto del percorso previsto nel corso della giornata, con l'introduzione della fermata all'alpe Manegorio. Un cambiamento che ha richiesto anche la creazione di un nuovo sentiero per rendere la tratta più facile e accessibile a tutti. Una terza innovazione di quest'anno è rappresentata dall'area giochi per i bambini, «U c'anton di cràpac», che sarà situata nella postazione finale a Ronco. Infine, torna il concorso fotografico, sempre al passo con i tempi, a tema selfie.

Quello dell'11 agosto si annuncia dunque come un evento imperdibile sopra i 1.400 metri: ad ogni postazione si potranno trovare diversi prodotti a chilometro zero: dai formaggi e alla salumeria passando per i digestivi e i pasticcini. Tra questi vi è anche il miele prodotto dalle api del sindaco di Bedretto Ignazio Leonardi. Per godersi i prodotti anche a casa, saranno quasi tutti in vendita alla postazione finale dove verrà offerto il pranzo. Inoltre, saranno allestite anche delle esposizioni culturali, sempre richiamando temi legati al territorio. Infine, non mancherà l'intrattenimento musicale garantito dai Sanook e da altri gruppi della regione.

Il presidente della Pro Bedretto, Patrizio Farei, ha infine accennato alle novità previste per l'anno venturo dall'associazione, promotrice della manifestazione, tra cui anche la decima edizione della passeggiata enogastronomica. Lo svolgimento dell'evento è frutto del duro lavoro dei vari membri del comitato organizzativo come anche degli oltre 200 volontari. Le iscrizioni apriranno oggi, mercoledì 12 giugno, alle 9, sul sito [www.mangiaecamminasugliapi.ch](http://www.mangiaecamminasugliapi.ch), fino a esaurimento dei 1.200 posti disponibili. B.AN

# Bellinzona Antenne 5G sotto tiro: almeno 54 opposizioni

Ampia resistenza ai due impianti di telecomunicazione previsti da Swisscom in via dei Gaggini e in via San Gottardo

Sono ben 54 le opposizioni inoltrate al Municipio di Bellinzona contro le domande di costruzione di Swisscom Svizzera SA per la posa, in via San Gottardo 23 e in via dei Gaggini 3, di due antenne 5G, la nuova tecnologia che permetterà comunicazioni a velocità nettamente superiori ma che preoccupa per gli eventuali effetti nocivi sulla salute, effetti su cui invero la comunità scientifica appare decisamente spaccata. E, anche se il «grosso» è arrivato, potrebbe non essere finita qui: per l'antenna di via San Gottardo, infatti, non è escluso che altre opposizioni arrivino oggi, col timbro postale di venerdì scorso, scadenza per contestare l'incanto edilizio posto in pubblicazione. Per quanto riguarda appunto via San Gottardo, le opposizioni finora note sono 17, di cui 13 collettive, per un totale di oltre 200 firme. Per avere un'immagine completa di quanto la questione stia preoccupando (anche) all'ombra dei castelli, a queste 17 opposizioni vanno

poi aggiunte le 37 (stavolta singole, ovvero ognuna con una sola firma) inoltrate al Comune contro l'antenna prevista in via dei Gaggini, la cui domanda di costruzione è stata pubblicata fino a metà maggio. La ricevitività di tutte andrà ancora verificata. Ma i numeri, allo stato attuale delle cose, sono questi. In via San Gottardo, ricordiamo, a essere inquieto è anche il vicino asilo nido Fantasilandia, la cui opposizione ha raccolto diverse firme. Vi sono poi quelle preparate da alcuni privati, quella proveniente dagli inquilini del complesso che dovrebbe ospitare l'antenna, e numerose altre.

## Un tema per la politica

Il tema è caldissimo ben oltre la capitale. Da Mendrisio a Locarno la protesta monta, e gli atti «parlamentari» fioccano. A Bellinzona tra le opposizioni figura anche quella firmata dai tre deputati al Gran Consiglio del Movimento per il socialismo. MPS che, tramite le consi-

gliere comunali Angelica Lepori Sergi e Monica Soldini, ha pure interpellato il Municipio cittadino invocando il diniego della licenza edilizia in nome del principio di precauzione e della difesa della salute della popolazione, e ha pure suggerito di avviare un lavoro di informazione sulla presunta correlazione tra salute e nuove tecnologie. Anche il PPD ha interpellato la Città sul tema: Carmela Fiorini, Paolo Locatelli e cofirmatari hanno chiesto tra le altre cose al Municipio «come si posiziona di fronte alla possibilità che tra 10 anni venisse comprovata la correlazione tra la tecnologia 5G e l'insorgenza di danni alla salute dei suoi cittadini».

L'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica è stata condotta tramite il profilo Facebook «STOP 5G Svizzera italiana» che ha invitato a opporsi alle nuove antenne impugnando le varie domande di costruzione che man mano saranno pubblicate. SIBER



**PROTESTE** La nuova tecnologia permetterà telecomunicazioni nettamente più veloci ma preoccupa per gli eventuali effetti sulla salute. (Foto Putzu)

# Economia Evoluzione turistica 2.0

Via alla stagione con una Welcome Card digitalizzata e con un nuovo portale «mobile first»  
Bilancio in definitiva positivo per il 2018 e i primi mesi del 2019 fanno registrare un più 13 %

BARBARA GIANETTI LORENZETTI

Il turismo? Nel Locarnese è ormai 2.0. Difficile avere successo nel settore senza adeguarsi alle nuove tecnologie e ai nuovi mezzi di comunicazione. Così l'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) ha inaugurato la stagione (partita con il piede giusto, almeno stando ai primi dati) con due novità in tale ambito: da una parte è stata varata la versione digitalizzata della cosiddetta Welcome Card, grazie alla quale gli ospiti del comprensorio possono beneficiare di tutta una serie di sconti e facilitazioni; dall'altra ha subito un completo restyling il portale dell'OTLMV, vero ambasciatore nel mondo, considerando che ogni anno i contatti sono oltre un milione. Di questo e di altro si è parlato, ieri, nell'incontro con i media che precede l'assemblea del consuntivo, in programma domani. Ad illustrare risultati e prospettive sono stati il presidente Aldo Merlini, il direttore Fabio Bonetti, il direttore marketing Benjamin Frizzi, il direttore finanziario Marco Cacciamognaga e Massimo Perucchi, presidente di HotellerieSuisse Ascona, Locarno e Bellinzonese. Iniziamo subito dicendo che il 2018 non è poi andato così male come si è sostenuto confrontando i dati con quelli del 2017. «Un anno, quest'ultimo - hanno ribadito i vertici turistici locarnesi - la cui eccezionalità è ormai ampiamente confermata e che quindi non va considerato come termine di paragone». Se, dunque, si adottano come metro di misura i 2 milioni e 300 mila pernottamenti globali del 2016, lo scorso anno la quota è stata superata di 70 mila. Il settore, dunque, sul Verbano e nelle sue valli, continua con l'evoluzione in leggera crescita, già registrata anche nel 2015. Un trend più che confermato nei primi mesi di quest'anno, che hanno fatto registrare un più 13 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018 (si è passati da 174 a 196 mila pernottamenti). Ora non vi è che da sperare che la stagione prosegua su questi livelli, anche se - si è ancora ricordato ieri - il settore resta sempre e comunque legato a filo doppio alle bizze della meteo («basta un solo mese piovoso per sballare tutti i risultati», ha sottolineato Merlini). Una realtà dalla quale è difficile affrancarsi, ma le idee in tal senso non mancano (vedi a destra). Per tornare alle innovazioni tecnologiche di cui si parlava all'inizio, Frizzi ha sottolineato come la Welcome Card digitalizzata sia stata accolta con favore. «È già stata scaricata oltre 7.000 volte e, fra l'altro, ci permetterà di monitorare la fruizione del territorio da parte dei nostri ospiti». Volto ad adeguarsi alle esigenze della clientela anche il rifacimento del sito internet. «Lo scorso anno per la prima volta - ha concluso il direttore marketing - abbiamo avuto più accessi via telefonino che tramite computer». Da qui la nascita di un portale configurato per essere, come si dice in gergo, «mobile first».

## GLI OBIETTIVI



RISORSE Con il PalaCinema si aprono nuove prospettive per il turismo congressuale.

(Foto Archivio CdT)

## Avanti con una strategia ormai consolidata Si strizza l'occhio al segmento congressuale

Chi segue da vicino le vicende del turismo locarnese, li conosce bene. Sono i segmenti sui quali punta l'OTLMV, secondo una strategia ormai consolidata. Potrà sembrar banale voler proseguire sulla stessa strada, ma - come insegna lo sport - perché mai cambiare una tattica che risulta vincente? Certo, per non farsi cogliere impreparati e, soprattutto, per migliorare le cose, si lavora costantemente, strizzando l'occhio anche a segmenti non ancora valorizzati a sufficienza. È il caso di quello congressuale, sul quale hanno puntato la loro attenzione i vertici turistici locarnesi. Anche per cercare di affrancarsi dalla stagionalità e dalle bizze della meteo (vedi a sinistra). «Grazie all'inaugurazione del PalaCinema e alla ristrutturazione del GranRex - si è detto, fra l'altro - disponiamo oggi delle sale necessarie per pensare di implementare il settore. Dal punto di vista alberghiero siamo già ben equipaggiati e, considerando che la Città sta valutando ulteriori passi ri-

guardanti il palazzetto Fevi, potremmo presto essere in grado di proporci come destinazione privilegiata per congressi e i cosiddetti viaggi "incentive"». Garantendosi, fra l'altro, un'affluenza ad alto valore aggiunto in periodi di bassa stagione, pronta magari ad allungare il periodo di permanenza per godersi anche le bellezze della regione. E proprio le attività legate al territorio (con, in particolare, l'escursionismo, l'enogastronomia e, soprattutto, il turismo in bicicletta), continuano ad essere uno degli ambiti in cui si migliora costantemente (anche a livello di offerta alberghiera). Altro cavallo di battaglia, quello dei grandi eventi. «Con - ha sottolineato il presidente Aldo Merlini - negli ultimi anni una certa specializzazione come destinazione musicale, le cui proposte spaziano dai mega concerti di Moon and Stars a JazzAscona, dal blues in Vallemaggia alla classica delle Settimane musicali». Se, poi, le famiglie rimangono un target prioritario,

lo scorso anno l'Organizzazione turistica regionale ha designato un proprio project manager anche nell'ambito del master plan già allestiti o in fase di allestimento nelle valli del Locarnese. Compito del delegato sarà quello di istituire tali territori in ambito turistico e di implementare progetti ad hoc per ogni comprensorio. E mentre anche sulle rive del Verbano si attende con interesse e fiducia la nuova direzione dell'Agenzia turistica ticinese, conferme giungono dai mercati di riferimento. In vetta alla classifica rimangono gli ospiti svizzeri (con un incremento di quelli romandi), seguiti da tedeschi, cittadini del Benelux, francesi e italiani. Segmento ancora molto ridotto, ma promettente, quello degli statunitensi. Oltre agli alberghi, poi, continua la crescita del settore delle residenze secondarie (oggi circa 15.500 con 55 mila posti letto) e in crescita sono anche i pernottamenti nei campeggi (13 nella regione, con 3.000 posti).

## MAGGIA

Dal gruppo PPD  
le prime domande  
sulle antenne 5G

«Il nostro Comune risulta essere particolarmente interessato al tema poiché già ospita diverse antenne per la telefonia mobile (Maggia, Aurigeno Dunzio, Giumaglio, Someo) che potrebbe venir potenziata con il 5G entro la fine del 2019. I progetti degli operatori di telefonia mobile prevedono infatti, per la fine dell'anno, la copertura di oltre il 90% della Svizzera con la tecnologia di comunicazione mobile di ultima generazione. È bene sapere cosa avverrà sul nostro territorio; non si tratta di bloccare o frenare il progresso bensì di essere a conoscenza dei possibili impatti sulla salute». È con questa premessa che il gruppo PPD-Generazione Giovani di Maggia interroga il proprio Municipio su un tema di strettissima attualità come appunto lo sviluppo della tecnologia 5G e le eventuali ripercussioni che le nuove antenne e le relative emissioni di onde radio possano avere per la salute. In sostanza si sollecita l'Esecutivo ad informarsi presso gli operatori telefonici sulle installazioni di nuove antenne per il 5G, lo si invita a procedere con un'analisi sull'impatto per l'ambiente e la salute di tale tecnologia e si chiede se intende attivarsi per informare correttamente la popolazione.

## L'APPELLO

Tessera «friend»  
per sostenere  
il JazzAscona

Diventa JazzFriend per sostenere il JazzAscona. La 35.ma edizione del festival è alle porte (s'inaugura il 20 giugno con il concerto di Francesco Baccini e Sergio Caputo) e gli Amici del JazzAscona lanciano un appello per sostenere un evento che porta lustro alla regione e a tutto il Ticino. Anche quest'anno cinque serate su dieci saranno gratuite, uno sforzo non indifferente per reperire i fondi con il budget complessivo della manifestazione intorno agli 1,5 milioni di franchi. Da qui l'invito agli amanti della buona musica e non solo ad acquistare la tessera JazzFriend, venduta a 250 franchi, che garantisce (fra l'altro) il libero accesso al festival, il posto a sedere nella lounge su prenotazione, l'invito all'inaugurazione, una bottiglia di vino e il CD di JazzAscona, oltre ad alcune promozioni e attività interessanti sull'arco di tutto l'anno in collaborazione con i partner del festival. «L'anno scorso il contributo dato dagli amici è stato pari a quello di un main sponsor. Sarebbe un bel segnale poter perlo meno confermare, e perché no, migliorare le cifre del 2018», sottolinea nel suo appello il presidente del sodalizio, Guido Casparis. Info: www.jazzascona.ch. Contatto: vip@jazzascona.ch.



**Formula1 • MotoGP  
Rally • Gare Svizzere**  
**TUTTO IL MONDO DELLE CORSE**



L'OPINIONE ■ IGOR CANEPA\*

# T COME TRASPORTI IN TICINO



■ Complice il fine settimana dell'ascensione finalmente favoloso a livello meteorologico, una visita di Stato (ma qualche anno fa l'imprevisto era stata la rottura di una tubatura del gas),

i molti benvenuti turisti e puntualmente la mobilità ticinese è collassata giornalmente più volte, generando caos, arrabbature, stress, perdite di tempo e inquinamento.

Tutti abbiamo necessità di spostarci, non possiamo farne a meno. Ogni giorno dobbiamo spostarci su corte distanze: per lavorare, per fare la spesa, per accompagnare i figli a scuola, ad esempio. Settimanalmente ci spostiamo su medie distanze: andiamo a trovare parenti o amici, visitiamo altre città, partecipiamo a riunioni di lavoro fuori Cantone, visitiamo i nostri clienti presso le loro sedi. Ci capita poi di spostarci su lunghe distanze, per lavoro o per svago. Evidentemente vi sono casi in cui questo schema cambia, a dipendenza della propria situazione personale e professionale. Quello che accomuna senza eccezione tutti i viaggiatori in Ticino, indipendentemente dal mezzo di trasporto scelto, è il fatto che il tempo passato viaggiando incolonnati in qualche involo equivoale a tempo senza un vero valore aggiunto, tecnicamente definito come spreco, e che dunque andrebbe ridotto al minimo, se non idealmente eliminato.

La domanda fatidica è: come? Infatti non possiamo continuare a proporre soluzioni che inseriscono ulteriori entità all'interno di un sistema stradale e ferroviario già portato oltre la soglia di saturazione. Continuando a procedere in tal senso, creeremmo semplicemente ulteriori situazioni al limite, dove ogni

minimo inghippo (che sia un incidente, un guasto tecnico, dei lavori di manutenzione) fa collassare completamente un sistema senza riserve.

Si devono dunque studiare delle soluzioni drastiche, visionarie e che permettano di recuperare oltre un secolo di ritardo nello sviluppo della mobilità urbana, interurbana e regionale del nostro Cantone.

Che caratteristiche deve avere il sistema proposto? Ne elenco qualcuna: accessibile a tutti, capace di trasportare velocemente grandi quantità di persone, capillare, con tempi di attesa alle fermate ridotti, che non vada a saturare le strade, che non vada a saturare i binari, che non vada a intaccare ulteriormente gli spazi verdi, che sia sostenibile, ecologico, silenzioso, economico. Fantascienza? No, un sistema di trasporti del genere già esiste, è collaudato, ed oltre ad essere un mezzo di trasporto di massa eccezionale, è anche diventato attrazione turistica, si tratta della ferrovia sospesa, ne è un esempio la Schwebbahn di Wuppertal in Germania.

I vantaggi del sistema sono evidenti: la tecnologia è conosciuta, i tracciati possono essere facilmente adattati e costruiti al di sopra delle strade esistenti, senza intaccarne la capacità di passaggio dei veicoli. Adirittura, come nel caso della cittadina tedesca, i tracciati possono essere disposti al di sopra di canali e fiumi in ambiente urbano. I costi di realizzazione, considerando la tecnica impiegata di piloni e rotaie sospese, sono sicuramente minori di quelli necessari per la costruzione di gallerie per la metropolitana, per l'allargamento di strade e quant'altro. Dunque le tempistiche di realizzazione potrebbero essere molto ridotte. Essendo la ferrovia sospesa una tecnologia complementare a quella tradizionale sarà possibile sostituire i treni regionali che occupano i binari delle tratte a lunga percorrenza liberando preziose capacità quindi aumentando velocità e frequenza.

Una riprogettazione di questa portata

del sistema dei trasporti pubblici va inoltre collegata alla riprogettazione della rete delle fermate interurbane della lunga percorrenza. E' assolutamente necessario spostare le fermate dei treni diretti al di fuori dei centri urbani principali per decongestionarli. Infatti è solo una minima parte dei viaggiatori quella che si ferma direttamente in centro, la maggior parte deve continuare verso altre destinazioni con il traffico locale. Le stazioni principali andranno posizionate in punti chiave (2 o 3 per tutto il Ticino), facilmente raggiungibili in pochi minuti dai centri e dalle periferie, attrezzati con parcheggi a lunga durata e fermate di interscambio con i bus di linea che necessariamente dovranno collegare le valli. La durata del viaggio centro - centro potrebbe risultarne addirittura ridotta, con inoltre un netto guadagno della qualità di vita dei centri urbani, ora soffocati dal traffico. Una riprogettazione in questo senso è anche necessaria per non imbrigliare e rendere vani sin dall'inizio i miglioramenti previsti con gli aggiramenti di Biasca, Bellinzona, e il completamento meridionale di AlpTransit.

Sono consapevole che il cambio di mentalità, e la parte di raccolta dei consensi risulterà ostica, ma ritengo che un progetto per certi versi anche provocatorio come questo potrebbe dare lo spunto per tornare a tirare tutti il carro dalla stessa parte, mettendo da parte campanilismi, animosità e litigiosità che hanno di fatto fermato lo sviluppo della mobilità del nostro Ticino. Dobbiamo recuperare 100 e più anni di ritardo nel prossimo decennio al più tardi, se vogliamo lasciare alle generazioni future un Ticino mobile ma ecologico, produttivo ma vivibile, dal paesaggio bello ma non un museo a cielo aperto. Forse la mia è una visione fantascientifica, ma forse, tra di voi lettori vi sono altri sognatori pronti a condividere e discutere questa alternativa per il trasporto pubblico.

\* consigliere comunale del PLR a Vogorno

## Rete 5G, agli studiosi l'ardua sentenza

■ La lettera più usata dell'alfabeto è senz'altro la G. Si è iniziato con il famoso G6 del 1997 fino all'attuale G20. Sono i capi delle superpotenze che si riuniscono per discutere del nostro Pianeta. È difficile stabilire quali sono i risultati per l'umanità che ne sono derivati da questi raduni, non si ha l'impressione di reali benefici, a parte quelli degli albergatori che li hanno ospitati e delle agenzie che hanno messo a disposizione le «accom-pagnatrici».

Si parla spesso anche del famoso punto G, ma non entro nei dettagli per ovvie ragioni.

Ora tiene banco il 5G, cioè la tecnologia di quinta generazione nell'ambito della telefonia mobile. Non passa giorno senza sentire opinioni contrastanti: è buona cosa asserisce uno, è pericoloso dice l'altro. Ingegneri, fisici ecc. studiano le stesse cose nelle università, ma al momento di metterle in pratica si dividono e ognuno dice la sua, perché secondo loro sta tutto nell'interpretazione di dati, analisi e via dicendo. Ma allora, alla fine, chi ha ragione e chi ha torto?

Una volta discutendo con uno gli dicevo: leggi la parte evidenziata in rosso che è

quella importante. Lui mi smentiva dicendo che la parte importante la vedeva nera. No, dico io, è rossa. Alla fine quasi litighiamo prima che si decidesse a svelarmi che era daltonico. Ecco, tutto dipende da come uno vede le cose: aveva ragione lui e avevo ragione io. Ci siamo accordati che la parte importante sarebbe stata in stampatello, visibile in modo uguale per tutti.

Ora diteci, cari studiosi, dite a noi poveri ignoranti che non abbiamo studiato ma che dobbiamo pagare le università, su questo 5G andrete d'accordo in modo che sappiamo se è cosa buona o è un pericolo per la salute?

Claudio Rossi, Gordola

## I GIOCHI

1	2	3	4		5	6	7	8	9	10
11					12					
13				14				15		
16							17			
18				19		20				
21			22			23				24
		25			26				27	
	28			29						
30				31					32	
33								34		
35							36			
37			38			39				

### ORIZZONTALI

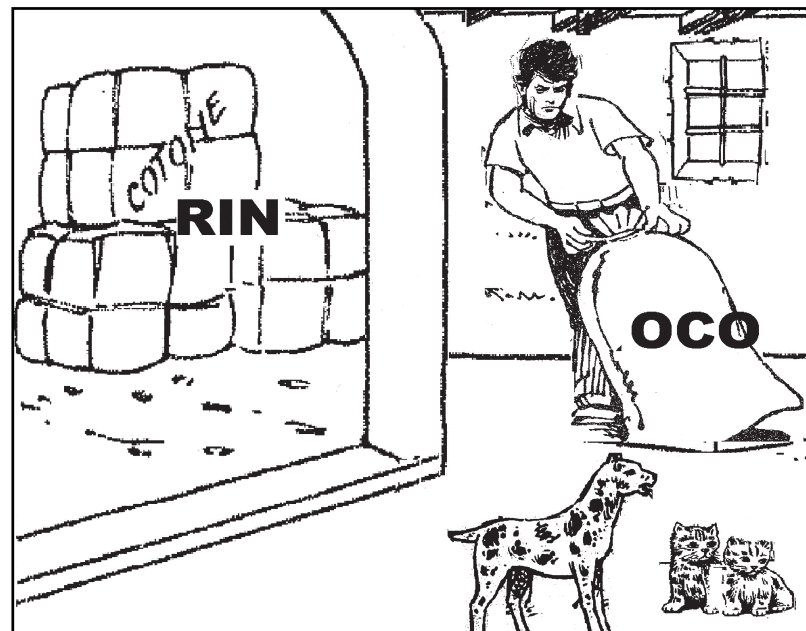
1. Giaciglio pensile - 5. Ignazio, capo del Dipartimento degli affari esteri - 11. Cade a fiocchi - 12. L'attrice Devine - 13. Pigra, svogliata - 15. Esperto contabile (abbrev.) - 16. Dedicate alla Vergine - 17. Dipinto d'altare - 18. Ruota nella bussola - 19. Tenuto da parte - 21. Poco leggibile - 22. Sigla per polizze - 23. I capitoli della geologia - 25. Lucia in famiglia - 26. Comune con ... Gordevio - 28. Quantità indefinita - 29. È uno strozzino - 30. Si generano lungo le faglie - 32. Consonanti in piedi - 33. Vetta come il K2 - 34. Il Dylan della canzone - 35. Direttore di liceo - 36. Quartiere centrale di una grande città - 37. La fine di Cloe - 38. Si saggia e si titola - 39. Vi remavano schiavi incatenati.

### VERTICALI

1. Li ama lo zoofilo - 2. A volte è... à trois - 3. Un maniaco del risparmio - 4. Classi sociali - 5. Involucro rimovibile del telefonino - 6. Un bel pappagallo - 7. Nel caso che - 8. Studia i piani militari - 9. Il Calvino fra gli scrittori - 10. Racconto di tono epico - 12. In prima... si spara - 14. Vi si mette il portafoglio - 17. Idee personali - 20. Si fa brindando - 22. Schivo nei rapporti umani - 24. Arrivederci a New York - 25. Spiazzo di cascina - 26. Occhielli - 27. Figlio del figlio - 28. Cupe, sinistre - 29. Non ben asciutto - 30. È ghiotto di formaggio - 31. Il celebre regista serbo Kusturica - 34. Benessere Interno Lordo - 36. I confini di... Coira.

## REBUS

(frase 9, 7)



## SUDOKU

Medio

Medio

4	8	1		6	2	5				
2										
6		9	3							4
1			4			8	9			
	4			9			1			
	9	8			6					5
3					7	9				2
				7	6	2		4	8	3

8			1							
1		4	3							8
5				4			1	3		
2				3				8		
3		7	8	9	1	2			5	
	9			7						4
	3	1		2						7
7						3	4		1	
						4				3

## LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

### Cruciverba

S	F	E	R	R	A	T	O	S	A	R
T	O	N	A	C	H	E	A	C	M	E
A	R	O	S	A	M	A	D	R	I	D
N	R	O	C	A	N	D	I	D	E	
R	I	A	P	E	R	T	E	I	I	T
O	R	E	N	A	U	L	T	S	O	
N	J	P	U	N	T	A	A	L	A	
C	A	S	P	I	T	A	Y	O	G	A
O	N	L	I	N	E	A	L	I	A	S
L	E	O	N	S	C	O	R	C	I	
A	T	T	O	L	I	B	R	A	I	A

### Sudoku

2	1	7	8	5	3	4	9	6		
3	4	5	1	6	9	2	7	8		
6	8	9	2	4	7	1	3	5		
1	2	3	4	7	5	6	8	9		
4	5	6	3	9	8	7	1	2		
7	9	8	6	1	2	3	5	4		
5	3	1	9	2	4	8	6	7		
8	7	2	5	3	6	9	4	1		
9	6	4	7	8	1	5	2	3		

### Rebus

(7, 5)  
mani ER oboe MO = MANIERO BOEMO

## I CINEMA

LUGANESE	
CINESTAR MULTICINEMA Via Ciani 100 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)	
ALADDIN	14.45, 17.45, 20.15 4DX 3D 15.10, 18.00
ATTENTI A QUELLE DUE / 12	20.40
DOLOR Y GLORIA / 12-14	18.10
GODZILLA II: KING OF THE MONSTERS / 12	20.45
JOHN WICK 3 / 16	20.45
PETS 2 - VITA DA ANIMALI 15.00, 17.20, 18.30, 20.50	
POKEMON: DETECTIVE PIKACHU / 7	15.10
ROCKETMAN / 12	18.00
X-MEN: DARK PHOENIX	15.10, 18.00, 21.00 4DX 3D 20.55

BELLINZONESE	
FORUM Viale Stazione - 0900 000 222 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)	
ALADDIN	15.45
DOLOR Y GLORIA / 12-14	18.00
PETS 2 - VITA DA ANIMALI 13.45, 20.20	
POKEMON: DETECTIVE PIKACHU / 7	16.00
ROCKETMAN / 12	18.00
X-MEN: DARK PHOENIX	13.45, 20.20
LEVENTINA AIROLO Viale Stazione 10	
IL VERDETTO - THE CHILDREN ACT / 8 20.30	
BLENIO ACQUAROSSA - 091 871.17.05	
IMMER UND EWIG CH-tedesco, i 20.30	

DOLOR Y GLORIA / 12-14		18.45
GODZILLA II: KING OF THE MONSTERS / 12		18.30
IL VIAGGIO DI YAO v.o., i		18.35
PETS 2 - VITA DA ANIMALI		16.45
POKEMON: DETECTIVE PIKACHU / 7		16.30
ROCKETMAN / 12		21.00
X-MEN: DARK PHOENIX		16.00, 21.00
LOCARNESE		
OTELLO ASCONA Via Papio 091 791.03.23		
À L'ÉCOLE DES PHILOSOPHES francese, i		18.40
ALADDIN		16.15
IL VIAGGIO DI YAO francese, i		20.45

MENDRISIOTTO	
MULTISALA TEATRO MIGNON TEATRO 1908 & CIAK Via Vela 21 - 078 948.76.21 Biglietti e prenotazioni: www.mendrisiocinema.ch	
ALADDIN	16.15, 18.30
ATTENTI A QUELLE DUE / 12	20.40
BINARIO 212 / 11	21.00

PALA CINEMA Piazza Grande 18	
ALADDIN	14.45, 17.45, 20.45
PETS 2 - VITA DA ANIMALI - ATMOS 15.00, 18.30, 20.50	
POKEMON: DETECTIVE PIKACHU / 7	15.10
X-MEN: DARK PHOENIX	18.00, 21.00

ETÀ accompagnati / ETÀ non accompagnati

**AGENDINA**  
la trovate nel nostro inserto settimanale eXtra